



COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO Provincia di Reggio Emilia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 30 del 18 Luglio 2019

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI GRUPPI CONSILIARI "PROGETTO SAN MARTINO" ED "ALLEANZA CIVICA PER SAN MARTINO" CIRCA IL COLLEGAMENTO FRA LA TANGENZIALE DI MODENA E LA TANGENZIALE DI REGGIO EMILIA

L'anno 2019 il giorno diciotto del mese Luglio alle ore 21:00, presso questa Sede Municipale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

PAOLO FUCCIO	S	LUCA VILLA	S
GIUSEPPE BORRI	S	MAURA CATELLANI	S
LUISA FERRARI	S	DAVIDE CAFFAGNI	S
ROSAMARIA D'URZO	S	FABIO LUSETTI	S
FLAVIO MARCELLO AVANTAGGIATO	S		
ANDREA GALIMBERTI	S		
FEDERICA BELLEI	N		
ALBERTO MARASTONI	S		
GABRIELE GATTI	N		

ne risultano presenti n. 11 e assenti n. 2.

E' inoltre presente il seguente assessore esterno:

MATTEO PANARI	S		
----------------------	----------	--	--

Assume la presidenza il Sig. PAOLO FUCCIO in qualità di Sindaco assistito dal Segretario Dr. MAURO DE NICOLA

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

FLAVIO MARCELLO AVANTAGGIATO
ALBERTO MARASTONI
FABIO LUSETTI

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI GRUPPI CONSILIARI "PROGETTO SAN MARTINO" ED "ALLEANZA CIVICA PER SAN MARTINO" CIRCA IL COLLEGAMENTO FRA LA TANGENZIALE DI MODENA E LA TANGENZIALE DI REGGIO EMILIA

Il Sindaco cede la parola al Consigliere Davide Caffagni che illustra l'Ordine del giorno presentato dai Gruppi consiliari "Progetto San Martino" ed "Alleanza civica per San Martino" circa il collegamento tra la tangenziale di Modena e la tangenziale di Reggio Emilia, il cui testo viene allegato al presente provvedimento, sotto la lettera A) e anche il contenuto di un altro ordine del giorno sempre sul medesimo argomento, datato 15 luglio 2019, con alcune modifiche rispetto al primo, che nei giorni precedenti la seduta, il stesso Consigliere ha inviato ai Capigruppo consiliari in modo che potessero visionare e, nel caso condividerne il contenuto, nel testo che si allega al presente atto sotto la lettera B);

Il Consigliere Caffagni: "Sì l'ordine del giorno nasce dal dibattito che è in corso e che è stato in corso per tanti anni sul collegamento Reggio- Modena e in particolar modo sulla possibilità di individuare un tracciato alternativo sulla via Emilia per sgravare Rubiera dal traffico pesante e dal traffico intenso. Alla luce di quello che sono e sono state le valutazioni sui possibili percorsi, è emersa anche la possibilità di istituire, di valutare un tracciato alternativo alla proposta che attualmente è in essere a Rubiera, che è quel famoso tracciato a sud di Rubiera, ma di individuare un ulteriore tracciato che sarebbe invece a nord e collegherebbe Reggio Emilia dalla Provinciale 113, dalla curva più o meno dove c'è il biogas di Gazzata fino a Fontana, se non erro, comunque fino alla tangenziale di Modena. È un'ipotesi di tracciato che permetterebbe, non solo quindi in ottica di ampio raggio, di risolvere o di tentare di risolvere i problemi della viabilità tra Reggio e Modena, ma anche forse potrebbe consentire di sgravare il traffico pesante da Gazzata, perché permetterebbe un collegamento viario parallelo alla TAV, quindi dietro all'abitato togliendo così i TIR dal centro e anche cercando di sostituire quella che è la famosa complanare di cui tanto si parla. Questo ordine del giorno è stato presentato con una formulazione iniziale che aveva un impegno abbastanza conciso, abbastanza forte potremmo dire per il Sindaco e per la Giunta, tuttavia si sono susseguiti alcuni fatti, una sorta di considerazioni in sede di Conferenza dei Capigruppo, anche su richiesta, con osservazioni da parte del Sindaco, che abbiamo preso ovviamente molto favorevolmente e, in tema proprio in ottica sempre di confronto di dialogo e anche alla luce di articoli di giornale che sono apparsi sulla stampa, che hanno dato corso ad un approccio diverso al tema, che ci hanno in un qualche modo fatto riflettere sulla possibilità di cambiare il testo del dispositivo mutandolo da un impegno ad una dichiarazione forte, diciamo di espressione a favore del tratto a nord e quindi anche, di "farsi promotore" di questo tratto a nord, la proposta che facciamo stasera, che è stata inviata in via informale ai Capigruppo questa settimana, sarebbe quella di impegnare invece il Sindaco e la Giunta a convocare presso la Frazione di Gazzata, perché è l'abitato più sensibile al tema, tanto per la complanare quanto per l'eventuale tema del traffico correlato all'ipotesi di tracciato a nord una forma istituzionale, quindi una commissione piuttosto che un Consiglio comunale alla presenza, a questo punto, dei Gruppi consiliari, ma nella forma aperta in modo che possa partecipare e collaborare alla discussione anche il pubblico intervenuto. Leggendo il Regolamento degli Organi collegiali, è possibile richiedere la partecipazione anche di esponenti di altri Enti, quindi potrebbe essere l'occasione, perché no, di chiedere l'intervento anche della Provincia di Reggio, eventualmente, per affrontare il tema. Si tratterebbe di una forma di incontro istituzionale aperta ai Cittadini, ma che il Regolamento consente, sarebbe una forma particolare in quanto, dice il Regolamento "non è possibile assumere delle delibere", quindi fondamentalmente sarebbe un incontro di confronto, di raccordo di quelle che possono essere le opinioni, i pareri, le osservazioni e quindi capire se conviene al Comune di San Martino promuovere questo tracciato oppure no insomma, questo è il tema. Il dispositivo quindi sarebbe: "di impegnare il Sindaco e la Giunta a convocare entro metà settembre, questo in ragione ovviamente dei tempi procedurali che altrove stanno proseguendo, presso la Frazione di Gazzata, una Commissione, un Consiglio comunale entrambi nella forma aperta, al fine di discutere ed

avviare un confronto tra Gruppi consiliari, Giunta e Cittadini interessati, in merito alla possibilità di promuovere il tracciato "a nord" della strada alternativa alla via Emilia, ipotesi che consentirebbe di alleviare il traffico pesante che attraversa la Frazione di Gazzata. Vi chiediamo inoltre: di promuovere, una volta fissato l'incontro, per tempo e con ogni mezzo questo tipo di incontro onde evitare che passi in secondo piano"

[voce indistinguibile lontano dal microfono n.d.v.]

Il Consigliere Caffagni: "È la versione con l'emendamento l'avete ricevuta e l'avete, non devo...? ok"

Il Sindaco: "Faccio solo un inciso. Io ieri sono andato in Regione e probabilmente chiederemo l'intervento della Regione, allorché della Provincia, perché interessa più Province quest'intervento e mi sembra che la Regione sia l'interlocutore migliore. Il problema è che la Regione incontrerà il Sindaco Vecchi entro il 20 settembre, quindi bisogna che poi Andrea richieda un posticipo sulle date in modo che abbiamo un tracciato. Io ho chiesto il tracciato, chiaramente ho detto: "guardate, parliamo con Reggio", dopo abbiamo contezza del tracciato che poi vi mandiamo, perché non vorrei mandarvi un tracciato che poi Reggio lo va a cassare, quindi bisogna che Andrea vi chieda un posticipo sulle date, vai Andrea"

Il Consigliere Galimberti: "Tanto per essere chiari, dobbiamo sostituire "Impegna il Sindaco e la Giunta a dichiararsi a favore del percorso a nord, perché più vantaggioso per San Martino in Rio, quale possibile soluzione ai problemi di viabilità della Frazione di Gazzata (un intervento siffatto potrebbe alleggerire tutto l'attuale traffico pesante) oltre che rappresentare un valido mezzo per alleggerire il traffico sulla via Emilia e per facilitare il transito verso Modena per i Cittadini di San Martino; 2) a farsi parte attiva, diligente, e quindi promuovere senza indugio (e comunque entro tre mesi) un tavolo istituzionale con i Comuni di Rubiera, Reggio Emilia, Campogalliano e Modena, nonché con le Province di Reggio Emilia e Modena, al fine di manifestare l'intenzione sub 1) e chiedere ufficialmente di analizzare con tempestività la soluzione alternativa a nord in aderenza all'autostrada; 3) a chiedere di poter seguire e partecipare alla varie fasi della progettazione di tale percorso "a nord", anche al fine di prendere parte al procedimento di valutazione di impatto ambientale, così da diffonderne i contenuti ai Cittadini, soprattutto quelli direttamente coinvolti". Dovremmo sostituire tutto questo con: "Impegna il Sindaco e Giunta: 1) a convocare entro il 15, noi abbiamo messo ottobre 2019 per le ragioni spiegate prima dal Sindaco, presso la Frazione di Gazzata, una Commissione, un Consiglio comunale, noi saremmo più per l'Assemblea, entrambi nella forma aperta, al fine di discutere ed avviare un confronto tra Gruppi consiliari, Giunta e Cittadini interessati in merito alla possibilità di promuovere il tracciato a nord della strada alternativa alla via Emilia, ipotesi che consentirebbe di alleviare il traffico pesante che attraversa la Frazione di Gazzata; 2) a promuovere per tempo e con ogni mezzo l'incontro istituzionale di cui al punto 1), al fine di permettere la più ampia partecipazione possibile dei Cittadini", giusto? bene. Noi l'unica cosa che chiediamo è di portarla al 15 ottobre e metterci "assemblea" al posto di "Consiglio comunale".

Il Consigliere Caffagni: "Sì, l'unica cosa, giusto da un punto di vista formale, la proposta che vi abbiamo inviato via mail, modifica anche le ultime due righe del preambolo, perché praticamente è necessario, altrimenti non..."

Il Consigliere Galimberti: "Ah sì mi ero scordato, mi era sfuggito, sì"

Il Consigliere Caffagni: "...cioè c'è una modifica di forma..."

Il Consigliere Galimberti: "...quella: "apprese le dichiarazioni stampa del Sindaco di Rubiera e da quello di Reggio Emilia..."

Il Consigliere Caffagni: "...esatto, quello andrebbe a sostituire le ultime due del preambolo..."

Il Consigliere Galimberti: "...anche perché di Reggio non è chiara la posizione, difatti a Bagno non è che siano contenti. No dico del Sindaco di Reggio non è chiara la posizione, vedi le dichiarazioni dei Comitati di Bagno..... sì certo, certo."

Il Consigliere Villa: "La nostra posizione è favorevole, con un'unica richiesta che vi faccio adesso, cioè entro il 15 ottobre siamo sicuri che la discussione è ancora aperta, però?"

Il Vice Sindaco Borri: "Se vuoi che la portiamo più avanti, la portiamo anche più avanti, dicevamo il 15..."

Il Consigliere Villa: "No al contrario, cioè non vorrei che le decisioni venissero prese a fine settembre."

Il Sindaco: "Non vengono prese, sul tracciato nord non c'è niente di ufficiale. Ci vogliono 10 anni ad arrivare al tracciato nord, come minimo, 10 anni..."

Il Consigliere Villa: "Era una certezza perché vista l'accelerazione ..."

[voce dell'Assessore Ferrari e di diversi Consiglieri sovrapposte e lontane dal microfono per cui le frasi pronunciate sono inudibili n.d.v.]

Il Sindaco: "Diciamo che il tracciato sud, quello che propone Cavallaro, è un progetto praticamente esecutivo, il tracciato nord non ha neanche il preliminare, quindi è un sogno di dieci anni, fra dieci anni"

[voci sovrapposte e lontane dal microfono di diversi Consiglieri per cui le frasi pronunciate sono inudibili n.d.v.]

Il Consigliere Caffagni: "Sul discorso, scusate sul discorso...sì, noi avremmo messo, "Commissione o Consiglio", perché è una forma in parte un pochino più istituzionale che consente di tracciare una sorta anche di verbale, poi mi dirà il Segretario comunale se avrà un verbale, cioè che abbia un qualche effetto, perché un'assemblea abbiamo paura che si risolva in confronto, positivo per carità, però che non stili un documento che poi in Consiglio comunale in questa convocazione può recepire per le valutazioni successive e, scusate, nota anche se vogliamo polemica, le volte che fino adesso abbiamo proposto di fare un'assemblea è sempre stata cassata, quindi abbiamo deciso di cambiare la formula per vedere se..."

Il Vice Sindaco Borri: "Dico la mia: io ho la percezione, ma non so, che se tu fai una Commissione, un Consiglio comunale aperto la gente sia reticente a parlare, perché si sente chiamata a un'ufficialità, se invece fai un'assemblea va giù un pochino più a ruota libera, almeno è quello che penso io, problema mio, ma tutto mio, qua si tratta di sostituire un tracciato ad uso e consumo del Comune di San Martino in Rio per alleviare le criticità di Gazzata, sia per i Cittadini che per le Attività produttive con una strada quella che vedete adesso, di rango inferiore. Quando noi andiamo a chiedere questo tipo qua diventa non dico una "via Emilia bis", dobbiamo specificare ai Cittadini, nel caso passasse questa scelta qua, diventa una strada molto più impattante e con un traffico molto, ma molto più elevato. Questo bisogna farlo presente, perché se tu parli della nostra complanare che è già fatta fino a Veroni, abbiamo già l'ok della Ditta, abbiamo già i permessi di RFI per quanto riguarda le distanze, i guardrail, è una cosa molto, molto leggera, se invece noi optiamo, sentiti i Cittadini di Gazzata, perché noi siamo ai 4/5 chilometri loro hanno... sentiamo, però deve essere chiaro che si trovano un'altra cosa "

Il Consigliere Caffagni: "Giuseppe scusami, però questo ordine del giorno nasce anche dalla considerazione che di complanare se n'è parlato nella scorsa Legislatura, nell'attuale campagna elettorale, ma non si vede ancora nulla e nel Bilancio mi sembra che non ci siano gli stanziamenti, quindi..."

Il Vice Sindaco Borri: "Noi abbiamo più di 900.000 euro a disposizione che...[voce di un Consigliere lontana dal microfono indistinguibile n.d.v.]... la Provincia che spinge per togliere via dai residui, perché loro ce li hanno su e dicono "Questi soldi perché non li mettete sugli asfalti, sulle criticità che avete a Gazzata o sul Comune?". Se noi mettiamo quei soldi lì, subito perdiamo, di fatto andiamo a svuotare il progetto, perché c'era un impegno di 1.200.000 dell'Attuatore che ha dei problemi, non so che tipo di concordato..., per cui non riesce ad ottemperare queste sue... e perderà probabilmente quello che c'è da perdere poi vediamo che fine fa quell'area produttiva sulla quale loro poi compensavano facendo un pezzo di strada, però stiamo parlando di costi che, siccome abbiamo ridotto la rotonda di immissione lì dal biogas, l'avevamo portato sull'importo di circa... dai 3.000.000 ai 2.000.000 e rotti di euro, cioè se fossero stati.... [vocabolo inudibile n.d.v.]....., potevamo pensare di arrivarci, perché un progetto, un tracciato c'era già. Quando andiamo a chiedere questa cosa, primo, bisogna fare capire a Gazzata di cosa si tratta per essere onesti, perché è tutt'altro io non ci sarò più, forse neanche al mondo, quando faranno quella cosa lì..."

Il Consigliere Caffagni: "Di cosa stiamo parlando adesso?"

Il Vice Sindaco Borri: "Della via Emilia bis... sì ci sono due opzioni: quando si va in assemblea, è per quello che preferirei un'assemblea poi non dico più niente sulla forma, perché debbono capire chiaramente che sono due cose nettamente diverse, con dei costi nettamente diversi e con delle prescrizioni di vicinanza, sistemi di adduzione, ponti, tutto diverso, questo sia chiaro"

Il Consigliere Caffagni: "Sono totalmente d'accordo con te....."

Il Vice Sindaco Borri: "Massima, massima, massima trasparenza..."

[voci sovrapposte di diversi Consiglieri e le frasi sono inudibili, perché pronunciate lontane dal microfono n.d.v.]

Il Consigliere Lusetti: "Giuseppe ti chiedevo: ma quei 900. 000 euro sono stanziati a Bilancio della Provincia?..."

[Voce del Vice Sindaco Borri: voce lontana dal microfono per cui la frase pronunciata è inudibile n.d.v.]

Il Consigliere Lusetti: "...ma sono stanziati a Bilancio a favore del Comune di San Martino?"

Il Vice Sindaco Borri: "...per definire e... noi abbiamo battezzato su quell'asse stradale lì, loro insistono: "perché quei soldi lì non li mettete in asfalti, in altre cose", sempre perché se dovesse andare avanti la via Emilia bis quei soldi lì li sottraggo, li tiro via li metto sul territorio, non ci sarò io sicuramente"

Il Consigliere Lusetti: "No, certo, sicuramente bisogna informare la Cittadinanza di quello che ci viene e di quello che vorremo fare giustamente, ma era per capire, cioè non è tanto i 900.000 euro era capire e risolvere il problema. Sono poi due problemi diversi, perché, come diceva Davide, diciamo che son più Legislature che stiamo aspettando, anche se sono a bilancio questi 900.000 euro, ma non si riesce mai a portare a termine l'opera.. no, no, certo, probabilmente con l'intervento della Regione, con un'altra opera forse si porta termine l'opera, allora c'è da valutare le due cose, certo, che probabilmente non siamo in grado noi di dirlo in questa serata, però era per capire

perché qua si continua a dire che ci son questi 900.000 euro, ma alla fine rimangono là, ma non si risolve il problema..."

Il Vice Sindaco Borri: "Volevo dire questo, che sia "Commissione" che sia "Consiglio comunale aperto", che sia "Assemblea", propendo per l'Assemblea, perché mi sembra meno formale, ma non ho un riscontro, è mia percezione, l'importante è che diciamo chiaramente che sono due piatti diversi."

Il Consigliere Lusetti: "Certo, poi se, come diceva il Sindaco, viene addirittura un'esponente della Regione, credo che siano persone ..."

Il Sindaco: "Noi chiediamo l'intervento della Regione, perché visto che questa tangenziale comprende più Province, mi sembra che sia la Regione l'Ente preposto per venirci a parlare di questa tangenziale nord, che in questo momento è una riga rossa su un foglio di Google maps, una riga rossa tracciata su un foglio quindi credo che se noi facciamo l'Assemblea non andiamo ad inficiare sui tempi e sulle decisioni perché...comunque va bene anche una Commissione, magari la Commissione la registriamo poi la sbobiniamo e avanziamo di portare tutto l'impianto per il Consiglio comunale che diventa anche una storia un po'..."

Il Consigliere Galimberti: "La nostra proposta è per la Commissione aperta che ci impegniamo a registrare. Va bene?"

[voci sovrapposte diversi Consiglieri e le frasi sono inudibili, perché pronunciate lontane dal microfono n.d.v.]

Il Consigliere Galimberti: "Sì, beh va beh, comunque..."

[voci indistinguibili di diversi Consiglieri, perché le frasi sono pronunciate lontane dal microfono n.d.v.]

Il Consigliere Galimberti: "Entro il 15 ottobre, aspettiamo che ci sia questo incontro qui del 20..."

[voci sovrapposte diversi Consiglieri e le frasi sono inudibili, perché pronunciate lontane dal microfono n.d.v.]

Il Consigliere Caffagni: *[voce lontana dal microfono n.d.v.]*... "Possiamo fare un emendamento complessivo"

Il Sindaco: "Votiamo quindi l'emendamento e poi l'ordine del giorno, due votazioni sempre, ok, allora, partiamo con la votazione all'emendamento"

[voci sovrapposte diversi Consiglieri e le frasi sono inudibili, perché pronunciate lontane dal microfono n.d.v.]

Il Sindaco: "...con l'integrazione "

[voci sovrapposte diversi Consiglieri e le frasi sono inudibili, perché pronunciate lontane dal microfono n.d.v.]

Il Sindaco: "Le uniamo tutte le integrazioni, così facciamo due votazioni e basta, quindi..."

Il Segretario comunale: " Entro il 15 ottobre, Commissione aperta alla partecipazione dei Cittadini con registrazione della seduta"

Esaminato l'emendamento concordato e letto dal Segretario comunale tendente a modificare, nella parte dispositiva dell'Ordine del giorno presentato in sede consiliare,

dopo la frase "chiede al Sindaco e all'Assessore competente" al punto 1) la data da 15 settembre a 15 ottobre e con la sostituzione della frase "una Commissione o un Consiglio comunale, entrambi nella forma aperta" con la frase: " una Commissione aperta alla partecipazione dei Cittadini con registrazione della seduta;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Consigliere Caffagni, la discussione consiliare e l'emendamento concordato sull'Ordine del giorno presentato dai Gruppi consiliari "Progetto San Martino" ed "Alleanza civica per San Martino" circa il collegamento tra la tangenziale di Modena e la tangenziale di Reggio Emilia, nel testo modificato inviato precedentemente ai Capigruppo e presentato in sede consiliare;

Sentito il Sindaco che pone in votazione il testo dell'emendamento concordato;

Con votazione favorevole unanime, espressa per alzata di mano,

APPROVA

l'emendamento tendente a modificare, nella parte dispositiva dell'Ordine del giorno presentato in sede consiliare, (allegato B), dopo la frase "chiede al Sindaco e all'Assessore competente" al punto 1) la data da 15 settembre a 15 ottobre e con la sostituzione della frase "una Commissione o un Consiglio comunale, entrambi nella forma aperta" con la frase: " una Commissione aperta alla partecipazione dei Cittadini con registrazione della seduta;

Sentito di il Sindaco che propone di mettere in votazione il testo dell'Ordine del Giorno integrato dall'emendamento approvato;

Con votazione favorevole unanime, espressa per alzata di mano,

DELIBERA

di approvare l'Ordine del Giorno circa il collegamento tra la tangenziale di Modena e la tangenziale di Reggio Emilia, nel testo emendato che viene allegato al presente provvedimento, sotto la lettera C)

ORDINE DEL GIORNO CIRCA IL COLLEGAMENTO FRA TANGENZIALE DI MODENA E LA TANGENZIALE DI REGGIO EMILIA

Premesso che

- oltre trent'anni fa si è iniziato a parlare della bretella Campogalliano-Sassuolo e che tale intervento comprende - da sempre- anche la realizzazione della tangenziale di Rubiera;
- l'iter è stato lungo e tortuoso ed i governi via via succedutisi non sono riusciti a dare il via all'opera. Tale iter sembra ora terminato (giugno 2018), anche se la realizzazione dell'opera medesima è tuttora ferma;
- nel progetto complessivo è prevista la creazione della tangenziale di Rubiera "a sud", realizzazione che ha da un lato il pregio di raccogliere tutto il traffico proveniente oltre che da Modena anche dalla zona ceramiche, ma dall'altro il grosso difetto di "calpestare" Bagno e riconducendo tutto il traffico sulla via Emilia, già perennemente sovraccaricata;

Considerato che

- il tratto di maggiore impatto che interesserà l'opera sarà certamente quello dedicato alla tangenziale, è comprensibile che il comune di Rubiera non ammetta percorsi alternativi nel timore di dilatare ancora i tempi di realizzazione;
- da tempo si sta altresì valutando un percorso alternativo che colleghi la tangenziale di Modena con quella di Reggio, fiancheggiando l'autostrada e la ferrovia alte velocità, senza attraversare centri abitati ed alleggerendo al contempo la via Emilia;
- i sostenitori di un cambio di percorso sono nel corso di questi ultimi mesi aumentati: lo stesso sindaco Vecchi avrebbe dichiarato che il tragitto va modificato perché supera Rubiera, ma lascia un impatto brutale su Bagno e non risolve i problemi della via Emilia;
- si parla diffusamente di tracciato nord ma non è ancora stata dichiarata alcuna volontà di un esame approfondito delle possibili alternative e dei relativi costi/benefici soprattutto ambientali;
- sia quindi opportuno che gli enti coinvolti in questo ipotetico nuovo tracciato approfondiscano il tema al fine di dichiarare le proprie intenzioni;

Apprese le dichiarazioni rilasciate alla stampa dal Sindaco di Rubiera e da quello di Reggio Emilia nella giornata di sabato 13 luglio 2019;

Impegna il Sindaco e Giunta:

- 1) a convocare entro il 15 ottobre 2019 presso la Frazione di Gazzata, una Commissione aperta alla partecipazione dei Cittadini con registrazione della seduta, al fine di discutere ed avviare un confronto tra Gruppi consiliari, Giunta e Cittadini interessati in merito alla possibilità di promuovere il tracciato a nord della strada alternativa alla via Emilia, ipotesi che consentirebbe di alleviare il traffico pesante che attraversa la Frazione di Gazzata;

- 2) a promuovere per tempo e con ogni mezzo l'incontro istituzionale di cui al punto 1), al fine di permettere la più ampia partecipazione possibile dei Cittadini.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
PAOLO FUCCIO

Il Segretario
Dr. MAURO DE NICOLA

Allegato A

Comune di San Martino in Rio



Ufficio protocollo
N.0006373 Data 11/07/19

Tit. 02.03 Arrivo

I GRUPPI CONSIGLIARI
LISTA CIVICA PROGETTO SAN MARTINO
ALLEANZA CIVICA PER SAN MARTINO

Ordine del giorno circa il collegamento fra tangenziale di Modena e la tangenziale di Reggio Emilia

Premesso che

- oltre trent'anni fa si è iniziato a parlare della bretella Campogalliano-Sassuolo e che tale intervento comprende – da sempre - anche la realizzazione della tangenziale di Rubiera, il cui lungo iter di approvazione sembra essere terminato a giugno 2018 e sembra ormai prossimo l'avvio della realizzazione dell'opera;
- nel progetto complessivo è prevista la creazione della tangenziale di Rubiera "a sud", realizzazione che ha da un lato il pregio di raccogliere tutto il traffico proveniente oltre che da Modena anche dalla zona ceramiche, ma dall'altro il grosso difetto di "calpestare" Bagno e riconducendo tutto il traffico sulla via Emilia, già perennemente sovraccaricata;

Considerato che:

- da tempo si sta altresì valutando un percorso alternativo che colleghi la tangenziale di Modena con quella di Reggio, fiancheggiando l'autostrada e la ferrovia alta velocità, senza attraversare centri abitati ed alleggerendo al contempo la via Emilia;
- i sostenitori di un cambio di percorso sono nel corso di questi ultimi mesi aumentati: lo stesso sindaco Vecchi avrebbe dichiarato che il tragitto va modificato perché supera Rubiera, ma lascia un impatto "brutale" su Bagno e non risolve i problemi della via Emilia
- si parla diffusamente di tracciato "a nord" ma non è ancora stata dichiarata alcuna volontà di un esame approfondito delle possibili alternative e dei relativi costi/benefici soprattutto ambientali;
- è quindi necessario che gli enti coinvolti in questo ipotetico nuovo tracciato dichiarino chiaramente le loro intenzioni come ha fatto il sindaco di Reggio Emilia;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- 1) a dichiararsi a favore del percorso "a nord" perché più vantaggioso per San Martino in Rio quale possibile soluzione ai problemi di viabilità della frazione di Gazzata (un intervento siffatto potrebbe alleggerire tutto l'attuale traffico pesante), oltre che rappresentare un valido mezzo per alleggerire il traffico sulla via Emilia e per facilitare il transito verso Modena per i cittadini di San Martino;
- 2) a farsi parte attiva diligente e quindi promuovere senza indugio (e comunque entro tre mesi) un tavolo istituzionale con il Comune di Rubiera, Reggio Emilia, Campogalliano e Modena, nonché con le Province di Reggio Emilia e Modena al fine di manifestare l'intenzione sub 1) e richiedere ufficialmente di analizzare con tempestività la soluzione alternativa "a nord" in aderenza all'autostrada;
- 3) a chiedere di poter seguire e partecipare alle varie fasi della progettazione di tale nuovo percorso "a nord", anche al fine di prendere parte al procedimento di valutazione di impatto ambientale così da diffonderne i contenuti ai cittadini, soprattutto a quelli direttamente coinvolti.

San Martino in Rio, 10 Giugno 2019

FABIO LUSETTI

LUCA VILLA

DAVIDE CAFFAGNI

MAURA CAPELLANI

I GRUPPI CONSILIARI
LISTA CIVICA PROGETTO SAN MARTINO
ALLEANZA CIVICA PER SAN MARTINO

Ordine del giorno circa il collegamento fra tangenziale di Modena e la tangenziale di Reggio Emilia

Premesso che

- oltre trent'anni fa si è iniziato a parlare della bretella Campogalliano-Sassuolo e che tale intervento comprende - da sempre - anche la realizzazione della tangenziale di Rubiera;
- l'iter è stato lungo e tortuoso ed i governi via via succedutisi non sono riusciti a dare il via all'opera. Tale iter sembra ora terminato (giugno 2018), anche se la realizzazione dell'opera medesima è tuttora ferma;
- nel progetto complessivo è prevista la creazione della tangenziale di Rubiera "a sud", realizzazione che ha da un lato il pregio di raccogliere tutto il traffico proveniente oltre che da Modena anche dalla zona ceramiche, ma dall'altro il grosso difetto di "calpestare" Bagno e riconducendo tutto il traffico sulla via Emilia, già perennemente sovraccaricata;

Considerato che

- il tratto di maggiore impatto che interesserà l'opera sarà certamente quello dedicato alla tangenziale, è comprensibile che il comune di Rubiera non ammetta percorsi alternativi nel timore di dilatare ancora i tempi di realizzazione;
- da tempo si sta altresì valutando un percorso alternativo che colleghi la tangenziale di Modena con quella di Reggio, fiancheggiando l'autostrada e la ferrovia alta velocità, senza attraversare centri abitati ed alleggerendo al contempo la via Emilia;
- i sostenitori di un cambio di percorso sono nel corso di questi ultimi mesi aumentati: lo stesso sindaco Vecchi avrebbe dichiarato che il tragitto va modificato perché supera Rubiera, ma lascia un impatto brutale su Bagno e non risolve i problemi della via Emilia;
- si parla diffusamente di tracciato nord ma non è ancora stata dichiarata alcuna volontà di un esame approfondito delle possibili alternative e dei relativi costi/benefici soprattutto ambientali;
- sia quindi opportuno che gli enti coinvolti in questo ipotetico nuovo tracciato approfondiscano il tema al fine di dichiarare le proprie intenzioni;

Apprese le dichiarazioni rilasciate alla stampa dal Sindaco di Rubiera e da quello di Reggio Emilia nella giornata di sabato 13 luglio 2019;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- 1) a convocare, entro il 15 settembre 2019, presso la frazione di Gazzata una commissione o un consiglio comunale, entrambi nella forma aperta, al fine di discutere ed avviare un confronto tra gruppi consiliari, giunta e cittadini interessati in merito alla possibilità di promuovere il tracciato a "nord" della strada alternativa alla via Emilia, ipotesi che consentirebbe di alleviare il traffico pesante che attraversa la frazione di Gazzata;
- 2) a promuovere, per tempo e con ogni mezzo, l'incontro istituzionale di cui al punto 1) al fine di permettere la più ampia partecipazione possibile dei cittadini.

San Martino in Rio, 15 luglio 2019

FABIO LUSETTI
LUCA VILLA
DAVIDE CAFFAGNI
MAURA CATELLANI